

Rapporto al messaggio 2998

Della Commissione speciale scolastica sul messaggio 4 dicembre 1985 concernente la modificazione dell'art. 48 della legge Scuola medie superiori e sulla Scuola tecnica superiore del 26 maggio 1982

La Scuola per assistenti tecnici (SAT) è stata istituita nel 1971 ed è annessa alla Scuola tecnica superiore, nella quale è integrata per quanto concerne la direzione, il corpo insegnante, il materiale didattico, il laboratorio di prova dei materiali e la Commissione di esperti.

Nel 1985 è stata riconosciuta dal Dipartimento federale dell'economia pubblica come scuola dei tecnici ST, ai sensi dell'art. 58 della Legge federale F P; il relativo decreto autorizza pertanto i diplomati della Scuola a portare il titolo di "tecnico ST".

Scopo, struttura e condizioni di ammissione sono disciplinati dall'art. 48 della legge sulle SMS e sulla STS del 26 maggio 1982. Lo scopo è di formare culturalmente e professionalmente il personale preposto alla conduzione di un cantiere edile e del genio civile.

La struttura è caratterizzata dall'alternanza fra insegnamento in sede e pratica sul cantiere. Il ciclo di formazione infatti dura 7 semestri: 4 semestri di scuola (da settembre a marzo) e 3 semestri di pratica sul cantiere (da aprile ad agosto).

Alla fine del I.º semestre, che è considerato periodo di prova, ha luogo un esame, inteso ad accertare l'idoneità del candidato a seguire l'insegnamento nei semestri successivi.

Quanto alle condizioni di ammissione, l'attuale capoverso 3 dell'art. 48 della legge SMS e STS precisa che "sono ammessi alla SAT i possessori di un certificato di capacità professionale di muratore, carpentiere, gessatore, disegnatore del genio civile, disegnatore dell'edilizia e disegnatore catastale".

Con il messaggio in esame si propone di completare il cpv. 3 del citato art. 48, con l'aggiunta della clausola che, per essere ammessi alla SAT, occorre almeno 1 anno di attività professionale di cantiere.

Durante l'anno di pratica, i futuri assistenti vengono a contatto con la vita di cantiere e possono iniziare il I.º anno di studio con un notevole e importante bagaglio di conoscenze pratiche. Inoltre, con l'anno di pratica, sollecitato non solo dalla Direzione della scuola, ma anche dalla Società svizzera degli impresari costruttori, sezione Ticino, si evita l'iscrizione di un numero troppo alto di studenti e pertanto il rischio di trasformare la SAT in una scuola-parcheggio per tecnici disoccupati.

Si fa infine notare che la modificazione proposta non ha nessuna conseguenza sulle finanze dello Stato.

Il Gran Consiglio è invitato ad aderire alla richiesta del messaggio governativo e ad approvare la modifica proposta.

Per la Commissione speciale:

Alice Moretti, relatrice

Cavadini Antonio - Catenazzi -

Ferrari M. - Lotti - Righinetti -

Salmina E. - Snider - Soldati -

Storelli.

